

LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ALLA FUNZIONE PUBBLICA: «FAREMO VERIFICHE». I CONSUMATORI: «CHIEDEREMO ALLA PROCURA DI INDAGARE»

Regionali, i furbetti dell'assistenza agli anziani

➤ Musumeci: «In 2.350, su 13 mila dipendenti, usufruiscono dei benefici della legge 104. C'è chi si fa adottare dagli ammalati»

Il segretario della Uil, Claudio Barone, raccoglie l'appello di Musumeci a riorganizzare la macchina burocratica della Regione: «Ma da noi la nomina dei rappresentanti sindacali è arbitraria, avviene senza elezione».

Salvatore Fazio
PALERMO

••• Scattano le verifiche sui dipendenti della Regione che usufruiscono della legge 104. Secondo quanto denunciato dal presidente Nello Musumeci sarebbero addirittura uno su sei e tra loro - ha detto Musumeci - c'è chi si è fatto adottare da anziani malati per potere ottenere i benefici previsti dalla norma. «È possibile che su 13 mila dipendenti, 2.350 usufruiscono della legge 104?», ha affermato ieri Musumeci in conferenza stampa rivolgendosi ai cronisti. Il presidente Musumeci ha spiegato che il governo «sta lavorando sul fronte del personale dipendente della Regione». Oltre a citare il caso dei dipendenti che beneficiano della legge 104 per assistere congiunti malati, Musumeci ha evidenziato un altro fenomeno: «2.600 dipendenti sono dirigenti sindacali e non possono essere distaccati».

Il governatore ha fatto il suo ragionamento sul personale, rinviando altri dettagli e approfondimenti, partendo «dalla difficoltà che stiamo avendo a trovare tecnici e altre professionalità» all'interno dei 13 mila dipendenti della Re-



Nello Musumeci, presidente della Regione

gione. «Si pensi che non possiamo trasferire personale da un ufficio all'altro oltre i 50 chilometri - ha affermato - e che tra due anni andranno in pensione altri 3 mila dipendenti. Siamo in difficoltà, sono convinto che troveremo le organizzazioni sindacali dalla nostra parte. Ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Basta, il tempo dei giochetti e dei ricatti reciproci è scaduto».

Sui nuovi concorsi alla Regione, Musumeci ha affermato: «Il tema va affrontato col governo nazionale, aspettiamo che si formi».

L'assessore regionale alla Funzione Pubblica, Bernadette Grasso ha aggiunto che «saranno fatte delle verifiche sui dipendenti regionali». L'esponente del governo ha sottolineato: «Chi ne ha diritto manterrà i benefici previsti - ha detto Grasso - ma se venissero riscontrate delle irregolarità agire-



Bernadette Grasso, assessore

mo di conseguenza». L'assessore ha anche annunciato che «subito dopo l'approvazione della Finanziaria ci dedicheremo anche al nuovo contratto per i dipendenti regionali che è fermo al 2000». Per Grasso ci sono alcuni permessi sindacali «eccessivi che vanno rivisti insieme alle parti sociali con cui sarà riorganizzato il personale». Tra le norme che secondo il governo bisogna modificare c'è quella che impedisce spostamenti oltre i

LASCIA L'ASSESSORATO

Sgarbi ora pensa all'incarico per Selinunte

••• Ormai se ne va. Stamattina Vittorio Sgarbi, da (ex) assessore regionale dei Beni culturali, consegnerà la sua lettera di dimissioni a Maria Mattarella, capo della Segreteria Generale e considererà conclusa la sua esperienza siciliana. Sembra che se da parecchie parti si vociferava già di un incarico alle alte sfere, dall'altra è lo stesso Sgarbi a sottolineare che «è pronto a pagare per diventare un consulente di Musumeci», ma non di certo dell'assessorato che ha retto finora.

Insomma, se Sgarbi sottolinea ancora una volta che l'indicazione del nuovo assessore (Sebastiano Tusa in pole position) viene dalle sue labbra, non ci sta di certo a chiedere una poltrona in via delle Croci. Gli interessa molto di più seguire la sua creatura, ovvero il restauro del Tempio G di Selinunte, per il quale sbandierà un investitore a tanti zeri. Si vedrà, per il momento dice di «andarsene con leggerezza» senza le polemiche dei giorni scorsi, anzi magari con un pizzico di goliardia nello scioccare tutte le mostre che è riuscito ad instradare in pochi mesi. (sit)

50 chilometri.

E la Uil Sicilia raccoglie l'appello del presidente Musumeci a riorganizzare la macchina burocratica della Regione, invitandolo subito ad applicare in Sicilia le norme già in vigore nel resto del Paese. «Ancora oggi, infatti, nella nostra Isola la nomina dei rappresentanti sindacali alla Regione è arbitraria, cioè avviene senza alcuna elezione» afferma il segretario generale, Claudio Barone, che aggiunge: «In questo modo, tra l'altro, si impedirebbero rappresentanti sindacali di comodo, scelti non per tutelare gli interessi dei lavoratori ma per fare clientelismo, blindati da trasferimenti». Per il leader della Uil Sicilia «l'unico modo che funziona per individuare i fabbisogni, le professionalità e percorsi di qualificazione è il confronto con le organizzazioni sindacali». Barone ha ricordato che «il sindacato non è presente nelle commissioni che attribuiscono il diritto alla 104» e ha chiesto «un confronto per stabilire regole trasparenti che possano impedire gli abusi e tutelare i diritti di chi ne ha veramente bisogno».

Intanto il Codacons, annuncia che nei prossimi giorni, tramite l'avvocato Carmelo Sardella, penalista dell'associazione, depositerà un esposto alla Procura della Repubblica di Palermo affinché si svolgano le opportune indagini sull'esistenza di condotte penalmente rilevanti nell'accesso ai benefici della legge 104.

(*SAFAZ*)

VIA LIBERA DALLA GIUNTA. Destinati 300 milioni di euro per la riqualificazione delle aree urbane. Tra i progetti: chiese, un ufficio giudiziario, una piscina, caserme

Patto per il Sud, finanziati 110 cantieri nei Comuni

PALERMO

••• Finanziati 110 cantieri con i fondi del Patto per il Sud. A darne notizia il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone. Per i progetti finanziabili sono stati destinati 300 milioni di euro. Gli interventi principali saranno destinati alla riqualificazione delle aree urbane dei Comuni. Per essi

sono stati stanziati 163 milioni che copriranno 219 progetti di cui 72 già finanziati. Sono 76 milioni di euro invece i soldi disponibili per gli enti di culto, con 119 progetti di cui 30 finanziati.

Anche le caserme, che dovranno risiedere nelle periferie, beneficeranno di proventi per i loro progetti: 60 i milioni destinati ai presidi di legalità con 18 progetti,

di cui 6 risultano già finanziati.

Altri 2 milioni di euro saranno invece destinati alla realizzazione di un catasto delle strade siciliane, in modo da avere una banca dati completa e aggiornata sullo stato di salute delle principali arterie dell'isola, comprese strade statali e provinciali.

Tra progetti finanziati sono previsti i seguenti cantieri: restauro della chiesa del convento di Alimena, restauro della chiesa di San Salvatore a Gangi, completamento dell'area artigianale Madonnuzza di Petralia Soprana, ristrutturazione del collegio di Maria a Mussomeli, lavori in un'area del santuario della Madonna dell'olio a Blufi, lavori alla piscina comunale di Campobello di Licata, restauro della chiesa San Leo-

nardo Abate a Serradifalco, manutenzione della chiesa di Santa Venera a Barcellona Pozzo di Gotto, manutenzione della chiesa Santa Maria Raccomandata a Giardini Naxos, recupero del collegio San Tommaso di Linguaglossa, restauro chiesa dell'Addolorata a Lipari, lavori alla chiesa Sacro Cuore di Maria a Castelvetrano, lavori alla parrocchia San

Sebastiano martire a Palazzolo Acreide, completamento dell'edificio del Carmine a Carlentini, lavori alla chiesa di San Michele a Nicosia, recupero dell'immobile delle figlie del Divino Zelo a Messina, restauro della chiesa di Sant'Agata a Monforte San Giorgio, restauro del Calvario di Tusa, restauro della casa comunale di Sant'Agata di Militello, ristrutturazione degli immobili di viale Africa a Catania per uffici giudiziari del Comune.

(*SAFAZ*)

LA TUA MULTIPROPRIETÀ A VULCANO

RESORT
LES SABLES
NOIRS

NUOVI APPARTAMENTI
IN VENDITA CON VISTA SUL MARE

- Realizzato direttamente sulla spiaggia con vista mozzafiato sulle altre isole dell'arcipelago.
- Reception, piscina, giardini, spiaggia riservata, american bar e un servizio quattro stelle.
- Potrai utilizzare la tua casa, affittarla o scambiarla con altri 2700 villaggi in tutto il mondo.

info:
0923.54.84.80
www.multierice.it
info@multierice.it



MULTI
ERICE
investire in vacanza

